



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 11/02/2015

A cura dell'Ufficio SEGRETERIA

SOMMARIO

1. OBIETTIVI	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.1 DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N.82	3
2.2 D.L. 24 GIUGNO 2014, N.90	3
2.3 D.P.C.M. 24 OTTOBRE 2014	3
2.4 D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014	3
3. PIANO DI INFORMATIZZAZIONE	4
3.1 GRUPPI DI PROCEDIMENTI GIA' INFORMATIZZATI	4
3.2 SCHEDA DEL PROGETTO	4

1. OBIETTIVI

L'obiettivo che si vuole ottenere è di costituire i presupposti per l'attivazione di una piattaforma di presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni per semplificare il servizio ai cittadini del territorio e facilitare il lavoro degli operatori dell'Ente.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.85

Il Decreto Legislativo 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" all'art.63 stabilisce che le pubbliche amministrazioni individuino modalità di erogazione dei servizi in rete in base a criteri di valutazione di efficacia, economicità ed utilità, che progettino e realizzino i servizi in rete mirando alla migliore soddisfazione delle esigenze degli utenti, in particolare garantendo la completezza del procedimento, la certificazione dell'esito e l'accertamento del grado di soddisfazione dell'utente. Nella norma è previsto altresì che a partire dal 1° gennaio 2014 le Pubbliche Amministrazioni utilizzino esclusivamente servizi telematici o la posta certificata anche per gli atti, le comunicazioni o i servizi dagli stessi resi.

2.2 D.L. 24 giugno 2014, n.90

Il D.L. 24 giugno, n.90 convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n.114 prevede che i Comuni, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge di conversione avvenuta il 19 agosto 2014, adottino "un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazioni con il Sistema Pubblico dell'Identità Digitale di cittadini e imprese di seguito indicato come SPID. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione".

2.3 D.P.C.M. 24 ottobre 2014

Il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale ha trovato attuazione nel D.P.C.M. 24 ottobre 2014, il quale ne definisce le caratteristiche, i tempi e le modalità di adozione da parte delle Pubbliche amministrazioni e delle imprese.

Il sistema SPID è un "insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni."

L'Agenzia per l'Italia Digitale prevede l'avvio del sistema entro il prossimo mese di aprile 2015: in merito a specifiche tecniche e modalità attuative è stato ad oggi formulato uno schema di decreto all'Unità di missione per l'Agenzia Digitale e ne è stato avviato l'iter di approvazione/emanazione.

2.4 D.P.C.M. 13 novembre 2014

Il D.P.C.M. 13 novembre 2014 reca le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni". La norma, che sistematizza le regole alla base del processo di

dematerializzazione delle procedure e della gestione documentale, costituisce un ulteriore tassello per un corretto avvio dei progetti di informatizzazione dei procedimenti.

In particolare, impone alla Pubblica Amministrazione, entro 18 mesi dall'entrata in vigore, l'adeguamento dei propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle nuove regole tecniche con riferimento alla possibilità di associare agli stessi ulteriori metadati in funzione anche delle necessità gestionali e quindi utili ai fini della gestione informatizzata dall'intero ciclo del procedimento.

3. PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

Il Piano si concretizza nei paragrafi di seguito riportati. Attualmente questa Amministrazione non ha visibilità sul piano di investimenti disponibile per la realizzazione del sistema informatico, di conseguenza il Piano potrà essere sottoposto a successive modifiche e integrazioni sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

3.1 GRUPPI DI PROCEDIMENTI GIA' INFORMATIZZATI

Servizio	Descrizione	Applicativo Utilizzato	Fornitore
Sportello Unico	La presentazione di tutte le istanze relative allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) avviene esclusivamente mediante una procedura telematica. La presentazione di istanze e la verifica dello stato di avanzamento delle pratiche è consultabile dall'utenza attraverso il portale camerale dedicato.	Portale www.impresainungiorno.gov.it	InfoCamere Scpa
Protocollo	Il servizio accetta la presentazione di istanze e dichiarazioni da parte di tutti i soggetti in possesso di PEC.	Protocollo Informatico	Halley Informatica

3.2 SCHEDA DEL PROGETTO

Nome del progetto	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni
Contesto	Il progetto si propone di individuare e adottare una soluzione applicativa organica che consenta l'informatizzazione dei procedimenti rivedendo, ove necessario, quelli già attivi. Ciò implicherà un'insieme di azioni di integrazione con gli applicativi attualmente in uso, affinché rispondano ai dettami del D.L. 90/2014 così modificato dalla Legge di conversione 11 agosto 2014 n.114, e che siano in linea con i documenti strategici e di programmazione europei, nazionali e regionali.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - semplificazione verso i cittadini attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee per la presentazione delle istanze dei diversi procedimenti amministrativi; - Condivisione per gli operatori dell'Ente di un'unica interfaccia di presentazione e comunicazione con il cittadino.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cittadini e imprese. - La procedura permetterà il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con l'individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. - Procedura per la gestione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni che consenta il dialogo tra l'operatore e il cittadino e l'avanzamento della pratica sulla base del procedimento amministrativo attivato. - Componente di back end di dialogo con i sistemi informativi di gestione dei procedimenti amministrativi degli Enti.
Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Le procedure dovranno rispondere a tutti i requisiti previsti dalle normative europee, nazionali e regionali come per esempio, la privacy, l'accessibilità, etc... - L'autenticazione dovrà avvenire tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID). - La soluzione dovrà permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. - Il software e le componenti utilizzati dovranno essere preferibilmente Open Source. - Laddove possibile, lo strato dei servizi deve essere reso disponibile con un approccio Service Oriented Architecture (SOA) affinché le funzionalità applicative riutilizzabili siano messe a fattor comune e disponibili eventualmente anche ad altre applicazioni (WebServices SOAP, REST,...). - Le soluzioni realizzate dovranno garantire l'integrità con qualsiasi prodotto di gestione dei servizi erogati al cittadino (portale istituzionale) da parte dell'Ente.
Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione dell'Ente - Amministrazioni cooperanti - Cittadini, Professionisti e Imprese
Vincoli di costo	Il progetto è condizionato dalla disponibilità delle risorse che attualmente l'Amministrazione non è in grado di individuare. Si cercherà preferibilmente di fare ricorso a varie forme di finanziamento sia Europeo sia Nazionale sia Regionale.
Vincoli tecnologici	Le soluzioni realizzate dovranno garantire l'integrità con qualsiasi prodotto di gestione dei servizi erogati al cittadino da parte dell'Ente.
Note e criticità	Il progetto, pur concentrandosi sull'informatizzazione della presentazione delle istanze, potrebbe richiedere la rivisitazione dei

procedimenti amministrativi in termini di processo. Inevitabilmente, l'informatizzazione comporta la capacità dell'Amministrazione di gestire adeguatamente il processo telematico di presentazione delle istanze (manuali di conservazione e di gestione, regole tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici).

Un elemento ad elevata criticità deriverà dalla necessità di un confronto con le Aziende ICT che forniscono i gestionali in uso presso l'Ente per integrare i gestionali con il sistema di presentazione delle istanze e di gestione dei procedimenti amministrativi.

Il fattore umano giocherà un ruolo fondamentale nel processo basandosi fortemente sulle professionalità e sulla loro capacità di interpretare il processo di informatizzazione come l'occasione per innovare il rapporto con il cittadino in termini di semplificazione e facilitazione.